



# **PROGRAMMI**

## **CORSO DI LAUREA**

**IN**

**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**

**E DEL NO- PROFIT**

**(classe VI)**

**a.a. 2007 -2008**

# ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Sac. Giuseppe D'ALESSANDRO

**Durata del corso:**  
semestrale

**CFU:** 4

**Finalità del corso:**

L'antropologia culturale è per definizione la disciplina che si occupa dello studio dell'uomo nella sua totalità. Essa mira alla conoscenza del comportamento umano in tutte le sue variazioni passate e presenti, rivolgendo particolare interesse alla cultura. Con il termine cultura si intende il patrimonio di idee, di convenzioni, di credenze, di informazioni che ogni uomo riceve dall'ambiente umano in cui si trova inserito e da cui è condizionato, e che utilizza per orientarsi in quello stesso ambiente. Tali dati sono: il linguaggio, le strutture familiari e riproduttive, i metodi educativi, l'organizzazione della produzione, il sistema religioso, le espressioni artistiche, ecc.

Il corso vuole offrire una guida per chiarire la storia e la metodologia antropologica, facendo emergere la complessità irriducibile della condizione umana. L'obiettivo è quello di allargare il proprio respiro culturale, abitando le frontiere dell'umano sulle quali incontrare l'altro e le culture altre, nell'accoglienza rispettosa delle diversità.

**Argomenti:**

Prima parte: Introduzione alla disciplina (concetti e metodi dell'antropologia, principali correnti del pensiero antropologico, sistemi di parentela, modi di produzione e scambio, antropologia politica, antropologia della religione, arte).

Seconda parte: L'antropologia come scienza di confine (estraneità e alterità)

Terza parte: La cultura contemporanea: alcune espressioni

**Testi d'esame:**

GATTO TROCCHI Cecilia, *Civiltà e culture. Lineamenti di antropologia*, Franco Angeli, Milano 2003.

CAMUS A., *Lo straniero*, Bompiani, Milano

LEVI-STRAUSS C., *Razza e storia. Razza e cultura*, Einaudi

SEGALEN Martine, *Piccola etimologia del mangiare e bere*, Il Mulino, Bologna, 2002

Altri eventuali riferimenti saranno forniti durante le lezioni

Per i non frequentanti si aggiunga

REMOTTI Francesco, *Prima lezione di antropologia*, Laterza, Bari, 2004.

**Modalità d'esame:**

orale

# AVVIAMENTO AL TIROCINIO

## A.S. Lorenzo FERRARA

**Durata del corso:**  
annuale

**CFU:** 3

**Finalità del corso:**

L'avviamento al tirocinio permette agli studenti del primo anno di corso di iniziare a:

- Individuare le risorse del territorio, i bisogni dei cittadini e le carenze delle risposte istituzionali nelle singole aree problematiche.
- Imparare a riflettere su ciò che si apprende, su ciò che si osserva e su ciò che si fa.
- Sviluppare le capacità di conoscenza socio-ambientale della comunità ionica attraverso l'analisi della realtà sociale, politica ed istituzionale.
- Sperimentare il passaggio **da un intervento personale a quello professionale.**

**Argomenti:**

**Modulo 1: Accoglienza, orientamento, osservazione**

- Presentazione del programma e della finalità del tirocinio.
- Definizione delle principali funzioni e compiti degli attori del processo formativo.
- Profilo professionale dell'assistente sociale.
- Stipula del "contratto d'aula", manifestazione delle aspettative e dei dubbi dei partecipanti, definizione delle "regole del gioco"

**Modulo 2: Il gruppo cooperativo**

- Concetto di gruppo ed elementi costitutivi.
- *Ruoli e leadership.*;
- Le relazioni interpersonali per potenziare l'apprendimento e sperimentare l'efficacia del lavoro di gruppo rispetto al lavoro individuale.

**Modulo 3: Il territorio e le dinamiche psico-sociali, le "reti" sociali**

- "Concetti di territorio": il contributo della sociologia e della psicologia di comunità.
- Gli "attori" del territorio.
- Il concetto di rete: strutture, nodi, relazioni e culture.
- Strumenti di diagnosi delle dinamiche territoriali.

**Modulo 4: Realizzazione della tesina**

- Suddivisione in gruppi di lavoro per aree problematiche tra quelle proposte dal docente.
- Attuazione dello studio di ambiente del territorio di residenza.
- Relazione sulle visite guidate effettuate presso servizi ed istituzioni per avvicinare e conoscere il mondo dei servizi sociali.

**Testi d'esame: letture consigliate**

CASTANYER O., *L'assertività: espressione di una sana stima di sé*, Cittadella Editrice, Assisi, 1998.

GUIDICINI P., *Manuale per le ricerche sociali sul territorio*, Ed. Franco Angeli, Milano, 1996

FIDANZA F., PANICO A., SABATO S., SIBILLA M., *Il monitoraggio della realtà minorile*, Armando, Roma, 2004

**Modalità d'esame:**

Lo studente in sede d'esame deve saper esporre i contenuti delle lezioni frontali e saper discutere lo studio d'ambiente e la problematica sociale scelta.

# **LABORATORIO DI DEMOGRAFIA**

Dott. Carlo CUSATELLI

## ***Durata del corso:***

semestrale

**CFU: 2**

## ***Finalità del corso:***

Il corso persegue l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti elementari di analisi dei fenomeni demografici, partendo da una ricognizione di natura metodologica degli stessi per terminare con uno studio della dinamica popolazioni.

## ***Argomenti:***

- Definizione e misura dei fenomeni demografici.
- Gli indici e i tassi utilizzati in demografia.
- Lo studio strutturale della popolazione.
- I flussi naturali: natalità e mortalità.
- I flussi migratori: immigrazioni ed emigrazioni.
- Distribuzione mondiale della popolazione.
- Analisi dei principali indici demografici mondiali.

## ***Testi d'esame:***

L. DI COMITE, G. CHIASSINO, *Elementi di demografia*, Bari, Cacucci le lezioni 1995.

A. GOLINI, *La popolazione del pianeta*, Bologna, Il Mulino, 1999

Dispense del docente

## ***Modalità d'esame:***

orale

# **DIRITTO PENALE**

Avv. Egidio ALBANESE

**Durata del corso:**  
semestrale

**CFU: 4**

***Finalità del corso:***

Il programma tratta i principali aspetti problematici che interessano il diritto penale e che riguardano sia la configurazione generale del reato, sia l'attività professionale degli operatori sociali e sanitari.

La prima parte evidenzia i requisiti essenziali del reato e fornisce le nozioni fondamentali sull'elemento oggettivo e soggettivo per soffermarsi, poi, sul tema dell'imputabilità, che costituisce il più significativo punto di contatto tra scienza penale ed altri campi del sapere scientifico (psichiatria e psicologia).

La seconda parte esamina le forme di manifestazione del reato, e cioè, il tentativo punibile e la partecipazione criminosa. Parte del corso sarà dedicata all'approfondimento sia dei principi costituzionali della sanzione penale, sia degli aspetti teorico e pratici dell'applicazione della pena, per concludere poi esaminando le problematiche penalistiche che sorgono nel corso dell'attività professionale svolta sia dagli operatori sociali sia dagli operatori sanitari.

La parte speciale riguarderà il processo penale minorile.

***Argomenti:***

**Parte generale**

- Nozioni e funzioni del diritto penale.
- Caratteri del diritto penale.
- Il diritto penale e gli altri rami del diritto.
- Evoluzione storica del diritto penale e sue partizioni.
- Fonti del diritto penale.
- Concetto di reato.
- Differenza tra il reato e gli altri illeciti (illecito civile amministrativo).
- L'elemento oggettivo del reato.
- L'elemento soggettivo del reato
- La colpevolezza
- Cause di esclusione della colpevolezza. Cause di giustificazione.

**Le forme di manifestazione del reato**

- Il tentativo.
- Il concorso di persone nel reato.
- Cenni sul processo penale in generale.
- La notizia di reato, la denuncia e la querela. Il segreto professionale e di ufficio.
- La sanzione penale: fondamento e funzioni.
- Classificazione delle pene.
- Pene accessorie.
- Gli effetti penali.
- La punibilità e le cause di esclusione e di estinzione della stessa.
- L'esecuzione della pena.
- La magistratura di sorveglianza.

• **Parte speciale:**

- Il minore e la violazione delle norme.
- Le fattispecie penali a protezione del minore.
- Il processo penale minorile.

**Testi d'esame:**

P. TONINI, G. FLORA, *Diritto Penale per operatori sociali, Vol. I, Profili generali sul reato*, Giuffrè, edizione 2002

P. TONINI, G. FLORA, *Diritto Penale per operatori sociali, Vol. II, Le aree di intervento*, Giuffrè, edizione 2002

**Modalità d'esame:**

orale

**ECONOMIA POLITICA**  
Prof.ssa Isabella MARTUCCI

**Durata del corso:**  
semestrale

**CFU:** 4

***Argomenti del corso:***

1. Concetti introduttivi
2. Il prezzo, la scelta del consumatore, l'organizzazione dell'impresa
3. I regimi di mercato: concorrenza perfetta e monopolio; concorrenza imperfetta e oligopolio
4. I fattori produttivi: capitale e lavoro.
5. Macroeconomia e contabilità nazionale
6. Il reddito nazionale
7. Moneta, sistema bancario, banca centrale
8. Politica monetaria e politica fiscale
9. Disoccupazione e sviluppo economico
10. Le relazioni economiche internazionali
11. Aree valutarie ottimali e UME

**Testi consigliati:**

PALMERIO G., *Elementi di Economia Politica*, Cacucci ed., Bari, ultima edizione

*in alternativa*

ANTONELLI G.- CAINELLI G.- DE LISO N.- LEONCINI R.- MONTRESOR S.,  
*Economia*, Giappichelli ed., Torino, ultima edizione

**Seminario**  
**“ECONOMIA DELLE AZIENDE NON PROFIT”**  
Dott. Roberto PERCHIAZZI

***Durata del seminario:***  
semestrale

***CFU:*** 2

***Finalità:***

Il seminario ha l'obiettivo di analizzare, in una prospettiva economica, i principali attori del cosiddetto “Terzo Settore” in un mercato libero e “globalizzato” in cui enti non profit e aziende commerciali si confrontano e competono con strumenti e strategie ormai molto simili.

***Argomenti:***

Le varie tipologie di organizzazioni senza scopo di lucro:  
organizzazioni di volontariato, la cooperazione sociale, altri enti non profit.  
L'impresa sociale.  
Mutualità, svantaggio e solidarietà.  
L'organizzazione delle risorse umane e i nuovi contratti in seguito  
alla “riforma Biagi”  
Le fonti di finanziamento.  
La finanza etica ed il fund raising: concetti base.  
La fiscalità nel non profit e il regime delle onlus.  
Le donazioni e altre agevolazioni.

***Bibliografia di riferimento:***

N. SARTORI, *Aspetti tributari del settore non profit*, Egea, Milano, 2002.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso del seminario.

**FILOSOFIA MORALE**  
Prof. Sac. Franco CASTELLANA

***Durata del corso:***  
semestrale

***CFU:*** 4

***Finalità del corso:***  
Offrire una base antropologica solida per fondare l'etica su valori oggettivi in dialogo Esistenziale con la soggettività delle coscienze.

***Argomenti:***  
Concetto di filosofia morale.  
Etica e metafisica.  
L'esperienza morale, coscienza, libertà, norma, responsabilità.  
La persona umana – i più importanti sistemi etici: crisi odierna della teoria morale.  
Etica professionale.

***Testi d'esame:***  
E. MOUNIER, *Il Personalismo*, Ave, Roma, 1989.  
J. MARITAIN, *La filosofia morale*, Morcelliana, Brescia, 1973  
S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, vol. III Ed. La Scuola, Brescia, 1991  
Voci relative ai temi nei vari dizionari di Teologia morale e di Filosofia.

***Modalità d'esame:***  
orale

# IDONEITA' DI INFORMATICA

## Ing. Luciano ALLEGRETTI

**Durata del corso:**  
semestrale

**CFU: 4**

**Finalità del corso:**

Introdurre ai concetti di base dell'Information Technology, all'uso dei sistemi operativi ad interfaccia grafica e dei principali applicativi di Office Automation Microsoft.

**Argomenti:**

### MODULO 1

- **Concetti di base delle tecnologie dell'informazione:**  
gestione dell'informazione
- **La rappresentazione delle informazioni:** Generalità sulla codifica dell'informazione, definizione di bit e byte. La codifica dei caratteri: il codice ASCII, il codice UNICODE. La codifica dei numeri: rappresentazione binaria dei numeri interi. La codifica delle immagini. La codifica dei suoni.
- **Architettura hardware di un calcolatore:** Processore; memoria centrale; memorie di massa; dispositivi di Input/Output; Dimensioni della memoria.
- **Le reti informatiche:** Generalità e classificazione delle reti; topologia delle reti; protocolli di comunicazione: modello ISO/OSI, protocolli TCP/IP; Internet.

### MODULO 2

- **Software:** Classificazione del software: software di sistema software applicativo.
- **Sistema operativo Microsoft Windows:** Descrizione dell'ambiente; il desktop; l'uso delle finestre; gli strumenti Risorse del Computer e Gestione ed organizzazione dei files.

### MODULO 3

- **Microsoft Word:** Descrizione dell'ambiente; impostazione della pagina; formattazione del testo; paragrafi e tabulazioni; interruzioni; uso delle tabelle; importazione delle immagini.
- **Microsoft Excel:** Descrizione dell'ambiente; gestione dei fogli di lavoro; espressioni e funzioni; cenni relativi alla costruzione dei grafici.

**Testi d'esame:**

L. CONSOLE, M. RIBALDO, U. AVALLE, *Introduzione all'informatica* (3<sup>a</sup> ed.), Ed. UTET Libreria, 2004.

S. e P. PEZZONI, P. PEZZONI, S. VACCARO, *La Patente Europea, Guida Completa - Office XP*, Syllabus 4.0, Ed. Mondadori Informatica, 2004.

Dispense fornite dal docente.

**Modalità d'esame:**

L'esame si articola in due prove distinte effettuate contestualmente: la prima scritta relativa agli argomenti teorici del corso; la seconda pratica atta a verificare le abilità relative all'uso degli strumenti informatici hardware e software.

# **IDONEITA' DI LINGUA INGLESE**

Dott.ssa Eileen MASTERSON

## ***Durata del corso:***

annuale

***CFU:*** 6

## ***Finalità del corso:***

Il livello di competenze linguistiche e le capacità comunicative da raggiungere, seguendo i parametri del Consiglio d'Europa nel suo Quadro comune di riferimento per le lingue, sarà il livello B1.

## ***Finalità del corso:***

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- 1) Conoscere ed assimilare nei suoi aspetti fondamentali il sistema fonetico e morfologico della lingua inglese: pronuncia, suoni, ortografia.
- 2) Conoscere i principali elementi della grammatica inglese improntate alla pratica delle 4 abilità linguistiche (comprendere, esprimersi, leggere, scrivere).
- 3) Rafforzare la padronanza linguistica comunicativa.

## ***Argomenti:***

Gli argomenti sono divisi in 12 moduli che includono aree tematiche come: Daily Life, Free Time, Education, Entertainment and Media, Environment, Food and Drink, Holidays, Friends, Travelling, Family, Work and Jobs, Hobbies.

## ***Testi d'esame:***

1. Essential Grammar in use (seconda edizione) Raymond Murphy.
2. Libro del corso da stabilire con la docente.

## ***Modalità d'esame:***

Prova scritta

Reading:

- a) Domande a scelta multipla
- b) Matching
- c) True/False
- d) Fill in the blanks

Writing:

- a) Informal letter
- b) Rewrite sentences

Listening:

- a) 6 Multiple choice
- b) 8 Fill in the blanks
- c) Complete True/False

Speaking:

- First part: Personal information  
Second part: Descrivere una fotografia  
Third part: Compare/Contrast  
Fourth part: Interaction with student on topic in pictures

# IDONEITA' DI LINGUA SPAGNOLA

Dott.ssa Ana Romero RODRIGUEZ

## ***Durata del corso:***

semestrale

***CFU:*** 3

## ***Finalità del corso***

Il livello di competenza linguistica da far acquisire allo studente, seguendo i parametri del Consiglio d'Europa nel suo quadro comune di riferimento per le lingue, sarà il livello A1.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

1. Conoscere ed assimilare il sistema fonetico e morfologico della lingua spagnola: pronuncia, suoni, intonazione, ortografia.
2. Conoscere i principali elementi della grammatica spagnola improntate alla pratica delle quattro abilità linguistiche (comprendere, esprimersi, leggere, scrivere).

## ***Argomenti:***

### **Unità 1**

*Pronunciacion y ortografia:* Como suena el español y el alfabeto.

*Gramática:* artículos determinados e indeterminados; pronombres personales sujeto; formacion del plural; presente indicativo ser; adjetivos y pronombres demostrativos; formas de tratamiento tú o usted.

*Funciones:* saludar, despedirse; presentarse y presentar; preguntar y pedir algo al profesor.

*Cultura:* países hispanohablantes.

### **Unità 2:**

*Gramática:* género y número en adjetivos posesivos.

*Funciones:* deletrear palabras; pedir y dar informaciones sobre datos personales, hablar de profesiones, expresar posesio y pertenencia.

*Lexico :* naciones y nacionalidades, estudios y profesiones; nombres y apellidos.

*Cultura:* las lenguas de España

### **Unità 3**

*Gramática :* preposición + artículo ; presente indicativo verbos ser y estar ; uso de hay/estar ; estar + gerundio.

*Funciones:* ubicar cosas y localizar lugares, describir la vivienda.

*Lexico:* muebles y objetos de la casa y del aula.

*Cultura:* las comunidades autonomas.

## **Unità 4**

*Gramática:* presente indicativo 2° y 3° conjugaciones; muy y mucho; pronombres posesivos.

*Funciones:* describirse; expresar gustos.

*Lexico:* los colores, la ropa, descripción de persona, estado civil, los números.

*Cultura:* el estado y la sociedad en España.

### ***Modalità d'esame:***

Prova scritta (griglie di esercizi)

Prova di produzione orale

# IGIENE

Dott. Alessandro FAINO

**Durata del corso:**

semestrale

CFU: 4

**Finalità del corso.**

A seguito di preliminare approfondimento conoscitivo dei Concetti di IGIENE, MEDICINA PREVENTIVA, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA (significato, contenuti epistemologici, obiettivi sanitari, metodologie applicative, operatività), il corso si propone di rappresentare agli studenti la sensibile continuità ed integrazione esistente fra SERVIZI SOCIALI e SERVIZI SANITARI rivolti alla persona e alla collettività.

**Argomenti.***AREA DELL' IGIENE GENERALE*

Storia, significato di Igiene e attuali ambiti operativi.

Continuum salute-malattia.

Concetti di Igiene Ambientale: matrici ambientali, indoor, microclima.

Cenni di Igiene degli alimenti.

Fenomenologia delle Malattie infettive: microrganismi, agenti patogeni, contagio e contaminazione. Procedure di sanificazione ambientale.

Fenomenologia delle Malattie multifattoriali: fattori e marcatori di salute-malattia.

*AREA DELL' EPIDEMIOLOGIA E DELLA METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA*

Il rischio sanitario e la sua misurazione. Esposizione e effetto.

Epidemiologia: significato e applicazioni (Studi osservazionali e sperimentali).

Misure di frequenza di malattia.

Indicatori sociosanitari.

Emergenze epidemiologiche: endemia, epidemia e pandemia.

*AREA DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELLA MEDICINA PREVENTIVA*

Storia naturale delle malattie e tempi della Prevenzione.

Prevenzione delle Malattie multifattoriali e stili di vita.

Prevenzione delle Malattie infettive: risposta immunitaria naturale, vaccino profilassi, sieroprofilassi, chemioantibiotico profilassi.

Medicina Preventiva e Medicina di Comunità.

Screening di malattia.

Educazione alla salute.

*AREA DELLA ORGANIZZAZIONE SOCIO SANITARIA*

Cenni di Legislazione Sanitaria.

Aspetti sociosanitari del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005.

Piano per il nuovo Triennio.

Concetti di Economia Sanitaria.

Etica organizzativa nei Sistemi Sanitari.

***Testi d'esame:***

VANINI G., *Igiene e Sanità Pubblica*, Ed. "Doctors" Napoli, 1998

SIGNORELLI C., *Elementi di metodologia epidemiologica*, Società Editrice Universo, Roma, IV edizione 1995

Dispense fornite dal docente su: Argomenti di Etica organizzativa sanitaria

*In itinere saranno suggeriti eventuali ulteriori riferimenti bibliografici di interesse epidemiologico, statistico sanitario, e igienistico in senso lato. Rimane tuttavia prioritaria la comunicazione interpersonale d'aula quale obiettivo didattico*

***Modalità d'esame:***

*Alternativamente o integrati: Prova scritta (Test a risposta multipla o svolgimento di brevi tracce sui principali argomenti). Prova orale di apprendimento dei contenuti.*

**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO  
ED ELEMENTI DI DIRITTO DI FAMIGLIA**  
Prof.ssa Marialaura BASSO - Avv. Giuseppe BARBARO

***Durata del corso:***

annuale

***CFU: 8***

***Finalità del corso:***

L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire con riferimento alla disciplina del Codice Civile e delle Leggi Speciali, il quadro dei principali istituti attinenti ai rapporti privatistici, la cui conoscenza è essenziale per l'espletamento dell'attività degli operatori dei servizi sociali. Parte integrante del presente corso è la trattazione della materia del Diritto di Famiglia.

***Argomenti:***

**Parte generale:**

- Società e diritto. Diritto privato e diritto pubblico. Caratteri della norma giuridica e criteri di interpretazione. Fonti del diritto privato.
- Nozione e struttura del rapporto giuridico. Situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Interessi "diffusi". Diritti soggettivi.

**I soggetti dell'attività giuridica:**

- La persona fisica come soggetto di diritto. Capacità giuridica e capacità d'agire. Cenni di diritto internazionale privato. Tutela del nascituro: legge 2/5/78 n.194 sulla interruzione volontaria della gravidanza. Procreazione medicalmente assistita (L. 40/2004)
- Incapacità legale e organi di rappresentanza. Incapacità naturale. Le categorie protette: legge 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Anziani e malati di mente: tutela civilistica e legislazione speciale (legge 6/2004).
- Cittadinanza: norme civilistiche e legislazione speciale (L. 91/1992 e normativa regolamentare). Condizione dello straniero. Status familiare, tutela.
- Persone giuridiche. Associazioni non riconosciute, fondazioni e comitati. Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
- Impresa in generale. Cooperative e Società commerciali
- Sede della persona fisica: residenza, domicilio e dimora.
- Diritti della personalità: norme costituzionali, disciplina civilistica, legislazione speciale.

**Diritti assoluti e diritti relativi:**

- Proprietà, modi di acquisto e limiti. Diritti reali di godimento. Possesso e detenzione. Azioni a tutela della proprietà e del possesso.
- Fonti e caratteristiche dell'obbligazione. Obbligazione alimentare e obbligazione di mantenimento. Obbligazione naturale.
- Adempimento, inadempimento e mora. Responsabilità patrimoniale del debitore. Garanzie dell'obbligazione.

**L'attività giuridica:**

- Modi di acquisto del diritto soggettivo a titolo originario e derivativo. Successione a titolo universale e a titolo particolare. Prescrizione e decadenza.
- Atti giuridici leciti ed illeciti. Negozio giuridico e contratto: natura e requisiti dell'atto. Autonomia negoziale. Rappresentanza volontaria. Invalidità e inefficacia. Simulazione.
- Responsabilità per fatto illecito. Responsabilità per fatti dannosi dell'incapace, dei figli minori, degli allievi, dei dipendenti.

**La famiglia:**

- La famiglia legittima: il fondamento matrimoniale.
- Le unioni di fatto.
- L'obbligo alimentare: obbligati e beneficiari.
- L'impresa familiare.

**Il matrimonio:**

- Le fonti matrimoniali.
- Il matrimonio civile.
- Le invalidità matrimoniali.
- Le singole fattispecie.
- I vizi del consenso: requisiti ed impedimenti; inesistenza, nullità ed annullabilità.
- Il matrimonio simulato.
- Il matrimonio canonico.

**Il rapporto coniugale:**

- I rapporti personali.
- I rapporti patrimoniali.
- La comunione dei beni.
- La separazione personale: giudiziale – consensuale.
- Lo scioglimento del matrimonio civile.
- Il divorzio.
- Effetti.

**La filiazione:**

- La filiazione legittima.
- La filiazione naturale.
- La legittimazione.
- La filiazione adottiva.
- L'affidamento dei minori.
- L'affiliazione.

**Testi d'esame:**

TORRENTE - SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ult. Edizione.

Si richiede la conoscenza delle norme della Costituzione, del Codice Civile, e della Legislazione speciale riguardanti gli argomenti oggetto di trattazione nel corso delle lezioni.

**Modalità d'esame:**

orale

**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**  
**ED ELEMENTI DI DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI**  
(Prof. Francesco PERCHINUNNO - Avv. Salvatore SIBILLA)

**Durata del corso:**

annuale

**CFU:** 8

**Argomenti:**

**1. Ordinamento giuridico**

Pluralità degli ordinamenti giuridici.

Lo Stato come ordinamento.

Personalità giuridica dello Stato.

Elementi costitutivi dello Stato.

**2. Forme di Stato**

Unione di Stati: nel diritto internazionale e nel diritto interno.

**3. Caratteri dello Stato moderno**

La distinzione delle funzioni e la pluralità degli organi costituzionali.

L'esistenza di diritti pubblici subiettivi.

Il principio della legalità nella p.a. (rinvio).

La rappresentanza di diritto pubblico.

La giustizia amministrativa. Il carattere sociale dello Stato contemporaneo.

**4. Fonti del diritto**

Le tecniche interpretative.

**5. Vicende dello Stato italiano**

Lo Statuto Albertino, il periodo fascista, il regime transitorio e provvisorio.

**6. La Costituzione Repubblicana**

Principi fondamentali.

La posizione giuridica dell'individuo nello Stato: libertà e doveri.

L'ordinamento della Repubblica: il corpo elettorale (concetto di democrazia: i suoi vari istituti.

I sistemi elettorali. Il referendum) - maggioranza e democrazia - Parlamento e parlamentarismo -

l'ostruzionismo. Organi interni delle Camere: commissioni, gruppi, presidente e ufficio di

presidenza, deputazioni, conferenza dei presidenti. La funzione di controllo. Lo status di

parlamentare.

**7. Forme di governo e governo in Italia**

Articolazioni interne del governo. Gli organi necessari: consiglio dei ministri, ministri, presidente

del consiglio. Gli organi non necessari: Consiglio di gabinetto, comitati interministeriali,

sottosegretari di Stato, ministri senza portafoglio.

**8. Il presidente della Repubblica**

Funzioni e status.

Il supplente.

**9. La pubblica amministrazione: i principi costituzionali**

**10. Autonomia e indipendenza della magistratura.**

Assunzioni e inamovibilità.

L'indipendenza del P.M.

Il consiglio superiore della magistratura. Il giudice naturale. La responsabilità dei giudici.

La riparazione degli errori giudiziari.

I giudici speciali.

## **11. Garanzie giurisdizionali e costituzionali: Le funzioni della Corte Costituzionale.**

### **12. Comunità e autonomie:**

Regioni speciali e di diritto comune.

Le province di Trento e di Bolzano.

Le province.

I comuni.

Le aree metropolitane.

Le comunità montane. Il controllo statale sulle regioni.

Regionalismo e federalismo.

### **13. I rapporti esterni dello Stato:**

Rapporti internazionali.

Rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.

Rapporti tra Stato e culti acattolici.

### **Testi d'esame:**

T. MARTINES, *Diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ult. ed, *ovvero*

F. CUOCOLO *Lezioni di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ult. ed., *ovvero*

P. CARETTI, U. DE SIERVO, *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ult. ed..

### **Parte speciale:**

R. ROSSANO e S. SIBILLA a cura di, *La tutela giuridica della vita prenatale*, Giappichelli, Torino 2005 - LUMSA, *ovvero*,

F. PERCHINUNNO, *Interruzione della gravidanza e diritto alla vita. Profili costituzionali*, Cacucci, Bari, 2000.

Di uno dei due su indicati testi di parte speciale, scegliere n. 2 saggi a scelta.

### **Altre letture consigliate:**

L'approfondimento degli argomenti deve essere svolto congiuntamente alla lettura e comprensione del testo normativo costituzionale. Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza effettiva oltre che della Costituzione, dei principali testi normativi in materia di Diritto Pubblico e degli Enti Locali. A tal fine viene consigliato il codice costituzionale a cura di

M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, *Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale*, Giuffrè, Milano, ult. ed..

M. SICLARI, *La Costituzione della Repubblica Italiana nel testo vigente*, Aracne, Roma, 2003

### **Modalità d'esame:**

orale

## **MEDICINA SOCIALE**

Dr. Vincenzo SIMEONE - Dr. Francesco MOREA

### ***Durata del corso:***

semestrale

***CFU: 4***

### ***Finalità del corso:***

Studio delle conoscenze idonee ad attuare la promozione e la tutela della salute umana. Fattori economici, sociali, geografici e culturali che favoriscono od ostacolano la diffusione delle malattie nella collettività.

### ***Argomenti:***

- Educazione e salute.
- Demografia, statistica ed epidemiologia generale.
- Igiene degli ambienti e degli alimenti, invecchiamento della popolazione, incidenti stradali, aspetti nutrizionali.
- Epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive.
- Epidemiologia e profilassi delle principali malattie cronico-degenerative.
- Epidemiologia e profilassi di alcune affezioni di interesse scolastico non infettive (miopia, carie dentaria, scoliosi).
- Alcolismo, tabagismo, e tossicodipendenza.
- Cenni di organizzazione sanitaria.

### ***Testi d'esame:***

le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni

### ***Modalità d'esame:***

orale

# METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I

Dott.ssa Michelina SILVESTRI

**Durata del corso:**  
annuale

**CFU:** 8

**Finalità del corso:**

Il corso si propone di fornire agli studenti stimoli atti all'acquisizione di tecniche, competenze, strumenti e abilità indispensabili per definire l'identità e la specificità dell'Assistente Sociale, inserito nel nuovo assetto dei servizi sociali, alla luce della legge 328/2000 e L. R. 17/2003. In particolare ci si soffermerà sulla conoscenza delle metodologie professionali volte al lavoro con la persona: lavoro individuale, contestualizzato, congiunto all'attenzione del territorio. Studio degli strumenti della dimensione collettiva inseriti negli intrecci di rete. Il percorso formativo affronterà la ricostruzione panoramica dell'evoluzione dei diversi modelli teorici per la pratica del servizio sociale e il colloquio d'aiuto.

**Argomenti:**

La prima fase del programma prevede l'analisi di alcuni modelli classici:

- Il modello "Problem solving"
- Il modello "Funzionale"
- Il modello "Centrato sul compito"
- Il modello "Esistenziale"
- Il modello di modificazione del comportamento"
- Il modello "Unitario"
- Il modello "Integrato"

Nella seconda fase del corso ci si soffermerà sul **modello unitario centrato sul compito:**

- Il metodo nel servizio sociale: un processo di costruzione e di ricerca.
- Un modello unitario centrato sul compito. Sistemi e conoscenze e lavoro sociale.
- Relazioni nel lavoro sociale professionale: tra risorse e problemi.
- Accoglienza e esame della realtà: la fase del contatto nel processo di aiuto.
- Un progetto per la persona.
- Il contratto: fase e processo nel lavoro sociale.
- La fase di realizzazione.
- La fase conclusiva.
- Le tecniche professionali nel lavoro sociale.
- Il servizio sociale professionale nel sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Lavorare per progetti. Programmazione ed elaborazione dei piani di zona sociali e socio-sanitari integrati.

Inoltre si coniugherà il colloquio con diverse variabili: le fasi del processo metodologico, i diversi contesti di riferimento, la tipologia dell'utenza.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni teoriche integrate da esercitazioni e discussioni, utilizzando documentazione prodotta durante il tirocinio, elaborati provenienti da contesti lavorativi, materiale audiovisivo e multimediale.

**Testi d'esame:**

M. DAL PRA PONTICELLI, *I modelli teorici del Servizio Sociale*, Astrolabio Ubaldini, Editore, Roma, 1985

F. FERRARIO, *Le dimensioni dell'intervento sociale*, NIS, 1996

M. T. ZINI - S. MIODINI, *Il colloquio d'aiuto*

GAIL S. BERNSTEIN - J. A. HALASZYN, *Io operatore sociale*, Erickson, Trento, 1999

AA.VV., *Metodologia della programmazione*

L. SANICOLA, (a cura di), *Reti sociali e intervento professionale*, Liguori, 1995

CELLENTANI O., *Manuale di metodologia per il Servizio Sociale*, Franco Angeli, 1995 — Parte seconda.

**Modalità d'esame:**

orale

# METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II

Dott. Vito GUARINO

## ***Durata del corso:***

annuale

***CFU:*** 8

## ***Finalità del corso:***

Il corso si propone, quale prioritaria finalità, quella dell'approfondimento degli argomenti, in prosecuzione di quanto già trattato nelle discipline "Metodi e tecniche I" e "Principi e fondamenti", allo scopo di fornire sui principali temi saperi e conoscenze strettamente collegati all'organizzazione dei servizi sociali a livello territoriale, in una dimensione comunitaria e in stretta correlazione con le novelle legislative nazionali e regionali.

## ***Argomenti:***

### ***Parte I. La logica sociale nei processi di aiuto:***

- Che cos'è il lavoro sociale? Prime distinzioni concettuali.
- Benessere e capacità d'azione. Il modello bio-psicosociale.
- Le professioni del sociale. Il servizio sociale e l'educazione sociale.
- Le professioni sociali sono autentiche professioni? Una breve analisi sociologica.

### ***Parte II. La prospettiva di rete:***

- Relazioni e reti sociali: i concetti base; Teoria del resource exchange; concetti di "sistema" e "rete"; metodo della network analysis; le relazioni sociali come azioni congiunte.
- La natura relazionale dei problemi sociali. La percezione congiunta delle difficoltà; l'essenza del problema sociale: l'insufficienza d'azione; il coping relazionale.
- La natura relazionale delle soluzioni. L'elaborazione congiunta dei piani d'azione; la relazione di aiuto come miglioramento della capacità d'azione; il principio dell'indeterminazione nel lavoro sociale; la questione dell'empowerment; l'empowerment nel lavoro di rete.
- La guida relazionale di rete. Cenni tecnici introduttivi. Prima funzione della guida: assetto/riassetto delle relazioni naturali insufficienti; Seconda funzione della guida: il problem solving; il case management.

## ***Testi d'esame:***

F.FOLGHERAITER e P. DONATI, *Teoria e metodologia del servizio sociale. La prospettiva di rete*, Milano, Franco Angeli, 2002 (IV edizione)

## ***Testi di approfondimento:***

P.P. DONATI - F. FOLGHERAITER, *Community care. Teoria e pratica del lavoro sociale di rete*, Centro Studi Erickson, Trento, 1993

F. FOLGHERAITER, *Interventi di rete e comunità locali. La prospettiva relazionale nel lavoro sociale*, Centro Studi Erickson, Trento, 1994

L. SANICOLA, *L'intervento di rete*, Liguori, Napoli, 1994

## ***Modalità d'esame:***

orale

# METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE

Dott. Pietro D'ALO'

***Durata del corso:***  
semestrale

***CFU:*** 4

***Argomenti:***

## **La metodologia della ricerca sociale**

### **1. L'impostazione della ricerca**

Il disegno della ricerca: definizione dell'oggetto della ricerca, enunciazione delle ipotesi, fasi della ricerca. La scelta dei metodi in rapporto agli obiettivi: indagini qualitative e quantitative.

### **2. La raccolta della documentazione preliminare, ricerche bibliografiche, analisi dei documenti, analisi delle fonti statistiche, analisi del territorio.**

### **3. Le ricerche qualitative: strumenti e metodi**

L'intervista. I documenti. L'osservazione.

### **4. Le ricerche qualitative: strumenti e metodi**

Il questionario. Il campionario.

### **5. L'analisi, la presentazione, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati.**

La rilevazione dati. L'elaborazione L'interpretazione dati.

Il corso prevede un'esercitazione pratica sul territorio.

### **Testi d'esame:**

K. D. BAILEY, *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 1998

P. D'ALO', Dispensa - *Appunti di metodologia della ricerca*

### ***Modalità d'esame:***

orale

# ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

## Dott. Michele GIANFREDA

***Durata del corso:***  
annuale

***CFU:*** 8

***Finalità del corso:***

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti concettuali ed operativi per una lettura critica dell'assetto organizzativo, unitamente alla capacità di inserirsi ed operare attivamente all 'interno dell'organizzazione.

Partendo da un excursus delle diverse prospettive teoriche inerenti l'analisi delle organizzazioni si giungerà a delineare il ruolo dell'operatore sociale all'interno dell'organizzazione, concludendo con la trattazione della valutazione dei risultati dell'azione organizzativa o qualità di un servizio.

Il corso affronterà, infine, la disamina di alcune dinamiche interessanti il contesto ed il comportamento organizzativo disfunzionale.

***Argomenti:***

***Modulo 1: Fondamenti teorici***

- Significato di organizzazione e pluralismo paradigmatico.
- Percorsi teorici nello studio del pensiero organizzativo.

***Testi di esame:***

G. BONAZZI, Come studiare le organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 2002;

G. BONAZZI, Storia del pensiero organizzativo, Franco Angeli, Milano, 1995, (capitoli 1,2, 3,4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15)

***Modulo 2: Specificità delle organizzazioni dei servizi socio- sanitari***

- Peculiarità, gestione e programmazione.
- Certificazione, accreditamento, carta dei servizi.
- Metodologie operative per la valutazione della qualità.

***Testi di esame:***

P. PIVA, *I servizi alla persona*, Carocci, Roma, 2001

R. ALBANO- M MARZANO (a cura di), *L 'organizzazione del servizio sociale*, Franco Angeli, Milano, 2000 (capp. 4 e 6)

ASSESSORATO SANITA' e SERVIZI SOCIALI della REGIONE PUGLIA, Regolamento Regionale n.3 del 13.01.2005 e Legge Regione Puglia n°19 del 10/07/06

***Modulo 3: Disfunzioni nell'assetto organizzativo***

- Stress e burnout.
- Mobbing.
- Strategie preventive e di coping.

***Testi di esame:***

G. FRAVRETTO, *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 1999

G. FRAVRETTO, *Le forme del mobbing*, Cortina Editore

***Modalità d'esame:***

Preaccertamento scritto ed eventuale integrazione orale.

***Note:***

Gli studenti lavoratori devono contattare il Professore per informazioni relative al programma ed eventuali integrazioni dei testi.

# PEDAGOGIA GENERALE

Dott. Lazzaro GIGANTE

## ***Durata del corso:***

semestrale

## ***CFU: 4***

## ***Finalità del corso:***

Lo studente dovrà apprendere i concetti fondamentali della pedagogia quale sapere riguardante l'educazione dell'uomo. Egli dovrà raggiungere la competenza di sapersi orientare nelle tematiche affrontate, di conoscere gli aspetti centrali dell'educabilità umana, di individuarne aporie e tensioni.

## ***Argomenti:***

Il corso si articola in due parti.

### **I Parte: L'educazione come problema:**

- La profondità della domanda.
- Lo spessore di una risposta adeguata.
- La fatica del percorso.

### **II Parte: La pedagogia e l'opzione sull'uomo.**

In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- La pedagogia come sapere qualificato.
- Il fine dell'educazione in relazione alla concezione del mondo e della vita umana.
- Il linguaggio educativo.
- Gli strumenti soggettivi ed oggettivi.

## ***Testi d'esame:***

CAMUS A., *I giusti*, in *Tutto il teatro*, Bompiani, Milano, 2003

PLATONE, *Apologia di Socrate*

VARI, *Aprire su Paideia*, Anicia, Roma, 2004

VARI, *Preoccuparsi dell'educativo*, Anicia, Roma, 2002

## **Modalità d'esame:**

orale a fine corso e colloqui nel corso del semestre

# PEDAGOGIA SOCIALE

Dott. Lazzaro GIGANTE

## **Durata del corso:**

semestrale

*CFU: 4*

## **Finalità del corso:**

Le competenze in pedagogia sociale aiutano a rimuovere i condizionamenti che impediscono o limitano lo sviluppo della persona e delle comunità. Il corso mira alla conoscenza dello statuto di questo sapere e all'acquisizione degli strumenti necessari affinché l'educatore operi consapevolmente, partendo dall'analisi delle risorse del singolo e delle istituzioni.

## **Argomenti:**

Il corso si articola in due parti:

### **I Parte: I fini, i contenuti e i metodi della pedagogia sociale.**

In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- La pedagogia sociale e gli altri saperi riguardanti l'educazione.
- La ricerca e le dimensioni prospettiche nella pedagogia sociale.
- Il territorio.
- Un progetto educativo per il territorio.
- La promozione, la prevenzione e la riabilitazione educative.
- Pedagogia sociale ed educazione della comunità.

### **Parte II: Adolescenti: emergenze educative.**

Questa parte del corso affronterà le emergenze educative dell'adolescenza. Saranno analizzati i seguenti aspetti.

- Il contesto sociale e familiare.
- Le peculiarità delle adolescenze.
- Dal disagio alla devianza.
- Gli interventi educativi: famiglia, scuola, territorio.

## **Testi d'esame:**

ARMOSINO C., *Bussare prima di entrare*, Monti, Saronno, 2001

Cospes Milano (a cura di), *L'aggressività degli adolescenti nei contesti educativi*, Milano, 2001

GIGANTE L., TURI G., *Prestami orecchio*, La Meridiana, Molfetta, 2005

POLLO M., *Manuale di pedagogia sociale*, Franco Angeli, Milano, 2004

TRAMMA S., *Pedagogia sociale*, Guerini studio, Milano, 1999

AA.VV., *Il disagio degli adolescenti*, Elledici, Leumann, 1998

AA.VV., *La peer education*, EGA, Torino, 2003

## **Modalità d'esame:**

verifica orale a fine corso e colloqui nel corso del semestre.

# **PEDAGOGIA SPECIALE**

Dr. Giacomo OGGIANU

## ***Durata del corso:***

semestrale

## ***CFU: 4***

## ***Finalità del corso:***

Favorire l'acquisizione del sapere, del saper fare e del saper essere necessari per:

- Valorizzare il potenziale educativo delle persone in condizioni di disagio cronicizzato e/o di handicap;
- Affrontare con un approccio interistituzionale i problemi della diversità;
- Assumere consapevolezza della complessità dell'agire professionale degli operatori socio-educativi nella società postmoderna.

## ***Argomenti:***

La pedagogia speciale nell'ambito delle scienze dell'educazione: suo statuto epistemologico e sviluppo storico.

Significato e problematiche dei processi di adattamento e disadattamento: etiologia e fenomenologia degli stadi del disagio.

Problematiche socio educative e rieducative nella società complessa: la prevenzione come promozione, l'orientamento, la continuità educativa, la programmazione.

Handicap, deficit, integrazione, sostegno: strumenti diagnostici e operativi.

## ***Testi d'esame:***

M. PAVONE, *Educare nelle diversità*, Ed. La Scuola, Brescia, 2001, (parti scelte).

L. REGOLIOSI, *La prevenzione del disagio giovanile*, Ed. N.I.S., Roma, 1988, (parti scelte)

A. CANEVARO - J. GAUDREAU, *L'educazione degli handicappati. Dai primi tentativi alla pedagogia moderna*, Ed N.I.S., Roma, 1988, (parti scelte)

G. VICO, *Il disadattamento*, Ed. La Scuola, Brescia, n.r. (parti scelte)

D. JANES - F. CELI - S. CRAMEROTTI, *Il piano educativo individualizzato. Progetto di vita*, Ed. Erickson, Trento, 2004, (parti scelte)

## ***Modalità d'esame:***

orale

# POLITICA SOCIALE

## Prof.ssa Marinella SIBILLA

### **Durata del corso:**

annuale

**CFU:** 8

### **Finalità del corso:**

Il corso ha lo scopo di fornire a tutti gli studenti gli strumenti che consentano di analizzare la politica sociale, intesa come insieme di “azioni” tendenti al soddisfacimento del bisogno legittimato ed al miglioramento della *qualità della vita* dei cittadini, individuandone gli attori, i campi d'intervento, gli scenari, nonché la sua evoluzione nel corso dei tempi.

Il riferimento normativo testimonierà i grandi mutamenti che hanno determinato le diverse tipologie di Welfare: solo oggi, in nome dei “diritti societari”, si è in grado di dare *credito al cittadino*.

### **Argomenti:**

Introduzione alla disciplina

Definizioni di Politica Sociale

### **Modulo 1:**

#### **Origine e sviluppo storico dei sistemi di Welfare**

- Le politiche assistenziali
- Le politiche previdenziali
- Le politiche sanitarie
  - Le politiche ospedaliere

- I nuovi settori d'intervento: famiglia, istruzione, lavoro, casa e ambiente

### **Modulo 2:**

#### **Privato sociale e politiche sociali**

- Il volontariato
- Le cooperative sociali, ONLUS
- L'associazionismo sociale
- Il self-help
- I gruppi AMA

### **Modulo 3:**

#### **Dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - 328/2000 alle ultime riforme**

- Analisi e sviluppi
- La riforma costituzionale del titolo V
- Il principio di sussidiarietà
- I piani di zona e la programmazione sociale
- Il Libro Bianco sul Welfare
- Il Welfare futuro: prospettive evolutive

È previsto un esonero da effettuare durante il corso, mediante la suddivisione in gruppi e la realizzazione di una tesina relativa ad un settore delle politiche sociali specifiche. Coloro che non sosterranno tale esonero ai testi d'esame dovranno aggiungere il libro: Ferrario P., *Politica dei servizi sociali*, Carocci, Roma, 2003.

**Modulo 4:****Politiche sociali specifiche**

- Minori
- Famiglia
- Handicap
- Tossicodipendenze
- Salute mentale
- Anziani
- Immigrati

**Testi d'esame:**

Sibilla M., *Le politiche sociali nel dibattito teorico contemporaneo*, in "Politiche sociali e servizi", n.2, 2006, pp. 231-246.

Sibilla M., *Famiglia, servizi, utenti. Una trilogia multidimensionale*, Roma, Armando, 2000.

Sibilla M., *Libro Bianco sul Welfare*, in "La Rivista di Servizio Sociale", n.4, 2003, pp. 5-17.

Tognetti Bordogna M., *Lineamenti di politica sociale*, Milano, Franco Angeli, 1998, capp. 1-5.

Villa F., *Lezioni di politica sociale*, Vita e Pensiero, Milano, 2003.

**Modalità d'esame:**

Orale.

# PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

Dott.ssa Rosa PICCINNI

## **Durata del corso:**

semestrale

**CFU:** 4

## **Finalità del corso:**

Il corso si propone di introdurre al servizio sociale, a riflettere sull'iter formativo professionale e sulla complessità dei servizi sociali nei quali oggi opera l'assistente sociale.

Si porterà lo studente a riflettere sulle funzioni e i compiti del servizio sociale, sull'identità professionale dell' A. S. illustrando il Codice Deontologico, con cenni sui modelli teorici.

## **Argomenti:**

### **Modulo 1**

Il servizio sociale nell'attuale quadro operativo e normativo.  
Definizione di Servizi Sociali e di Servizio Sociale.

### **Modulo 2**

Cenni storici sull'Assistenza Sociale.

La storia del Servizio Sociale: i percorsi di costruzione dalla sua dimensione caritativa al lavoro professionale.

Le scuole di formazione in Italia.

La legge 328/2000 sulla riforma dei Servizi Sociali.

Regolamento Regionale 10/07/2006 n° 119: Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali.

### **Modulo 3**

I principi ed i valori costitutivi del S.S.: fondamenti storici, sociologici e giuridici.

Gli atteggiamenti professionali ed i doveri dell'assistente sociale.

Povertà e bisogni: cenni sui principali approcci sociologici.

Le risorse e le reti formali ed informali.

### **Modulo 4**

Il Codice Deontologico e il Segreto Professionale.

## **Testi d'esame:**

S. BANKS, *Etica e Valori nel Servizio Sociale*, ed. Erickson, trad. ital. , Trento, 1999

B. BORTOLI, *Teoria e storia del Servizio Sociale*, NIS, 1997.

V. MASINI - L. Sannicola, *Avviamento al Servizio Sociale*, ed. Carocci, Roma, 1998

F. VILLA, *Dimensioni del S.S.* , ed. Vita e Pensiero, 2000

## **Modalità d'esame:**

orale

# PSICHIATRIA

Prof. Francesco SCAPATI

**Durata del corso:**  
semestrale

**CFU:** 4

**Argomenti:**

- Disturbi dell'umore: aspetti clinici e nosografici. Depressione. Mania. Stato misto. Sottotipi dei disturbi dell'umore: bipolare I, II, III. Depressione maggiore ricorrente. Forme persistenti.
- Disturbi schizofrenici: aspetti psicopatologici e clinici. Definizione clinica. Prognosi. Epidemiologia. Teorie eziopatogenetiche. Terapia.
- Disturbi di ansia: disturbi da attacchi di panico e agorafobia. Disturbo da ansia generalizzata. Fobia sociale. Fobie semplici. Disturbo da stress post traumatico.
- Disturbo ossessivo compulsivo: quadro clinico. Epidemiologia e decorso. Eziopatogenesi. Terapia.
- Disturbi della condotta alimentare. Anoressia nervosa. Bulimia.
- Disturbi di personalità. Odd cluster. Anxious cluster.
- Demenze. Epidemiologia. Classificazione. Malattia di Alzheimer. Malattia di Pick. Malattia di Creutzfeld-Jacob. Demenze vascolari.
- Legislazione psichiatrica: generalità.
- Organizzazione del dipartimento di salute mentale.

**Testi d'esame:**

G. B. CASSANO, *Psichiatria medica*, UTET, Torino, 1990  
Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

**Modalità d'esame:**  
orale

**PSICOLOGIA GENERALE ED  
ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**  
Prof. Calogero IACOLINO

**Durata del corso:**  
annuale

**CFU:** 8

***Finalità del corso:***

Il corso intende fornire agli studenti un insieme di conoscenze di base della psicologia generale e dello sviluppo, illustrandone i metodi e gli approcci teorici, tali da consentire loro di affrontare le tematiche che possono, successivamente, essere approfondite nel corso di studio.

***Argomenti:***

1. Storia della psicologia.
2. L'oggetto e i metodi della psicologia.
3. La percezione.
4. L'apprendimento.
5. L'attenzione.
6. La memoria.
7. Il pensiero.
8. L'intelligenza.
9. La motivazione.
10. L'emozione.
11. Le origini della psicologia dello sviluppo.
12. Principali teorie di riferimento.
13. I metodi di studio e lo sviluppo affettivo.

***Testi d'esame:***

J. DARLEY, S. GLUCKSBERG, R. A. KINCHLA, *Fondamenti di Psicologia*, IL Mulino, Bologna, 2005.  
A. FONZI, *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001.

**Modalità d'esame:**  
orale

# PSICOLOGIA SOCIALE

Dott.ssa Alessandra BIANCO

***Durata del corso:***  
semestrale

***CFU:*** 4

***Finalità del corso:***

Il corso si propone di offrire un'introduzione alle principali teorie in Psicologia Sociale, ai problemi e ai metodi di ricerca di tale disciplina, con particolare riferimento alle applicazioni del sapere psico-sociale in ambiti istituzionali e contesti operativi.

***Argomenti:***

**1. PARTE GENERALE:**

Lo scenario storico della psicologia sociale.

Lo sviluppo sociale.

Il concetto di sé, l'identità, l'identificazione sociale.

Psicologia sociale della conoscenza.

La comunicazione interpersonale.

Altruismo e solidarietà.

Aggressività e violenza.

Metodologie, strumenti e applicazioni della ricerca in psicologia sociale.

**2. APPROFONDIMENTI:**

Processi di costruzione sociale dell'identità.

Complessità e ambivalenza dell'esperienza empatica nelle relazioni d'aiuto.

***Testi d'esame:***

EMILIANI F. - ZANI B. *Elementi di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1998

Un testo a scelta fra:

SERINO C., *Percorsi del sé. Nuovi scenari per la psicologia sociale dell'identità*, Carocci, Roma, 2001

(In stampa) LEONE G. e PIERRI G.P., *Psicologia della salute e relazioni d'aiuto*, La Meridiana, Bari.

***Modalità d'esame:***

orale

# **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

Dott.ssa Silvia Sabato

**Durata del corso:**  
semestrale

**CFU:** 4

**Finalità del Corso:**

Il Corso introduce gli studenti alla lettura della famiglia intesa come fenomeno sociale relazionale, variabile nel tempo e nello spazio.

Fornisce un inquadramento dei principali approcci teorici di analisi dell'istituto familiare e propone, attraverso la lettura del ciclo di vita individuale e familiare, l'analisi della molteplicità di forme familiari e dei più rilevanti cambiamenti strutturali e relazionali che interessano la famiglia in Italia e in Europa.

**Argomenti:**

- Definizione di famiglia: problemi concettuali;
- La famiglia nei principali approcci della teoria sociologica;
- Le strutture familiari: passato e presente a confronto, in Italia e nel resto d'Europa;
- Famiglia e ciclo vitale: analisi dei fattori demografici, sociali, relazionali, economici e culturali che incidono sulla evoluzione dei rapporti tra i sessi e tra le generazioni.

**Testi d'esame:**

C. SARACENO, M. NALDINI, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001, capp.1-4.

M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. LUBRANO LAVADERA, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002, capp. 1-8

M. BARBAGLI, M. CASTIGLIONI, G. DELLA ZUANNA, *Fare famiglia in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2003

Ulteriori letture di approfondimento saranno suggerite nel corso delle lezioni.

**Modalità d'esame:**  
orale

# SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Sac. Antonio PANICO

## **Durata del corso:**

annuale

**CFU:** 8

## **Finalità del corso:**

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina servendosi anche dello sviluppo storico della stessa. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione dei processi di comprensione della società e dei suoi mutamenti.

## **Argomenti:**

- **Caratteristiche epistemologiche della sociologia**

L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali; il concetto di avalutatività; i metodi della ricerca sociale.

- **Cenni allo sviluppo storico della disciplina dalle origini agli autori contemporanei.**

- **Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale.**

Cultura e società; la socializzazione e il ciclo di vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni.

- **Le disuguaglianze.**

Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale.

- **Le istituzioni sociali.**

La famiglia; politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass-media; la religione; economia e società.

- **Società e cambiamento.**

Popolazione, salute ed invecchiamento; la globalizzazione.

## **Testi d'esame:**

CESAREO V., *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, 1993

CRESPI F., JEDLOWSKI P., RAUTY R., *La sociologia. Contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Bari, 2001

GIDDENS A., *Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2000

PANICO A., *L'apporto delle scienze sociali nella formazione dell'assistente sociale*, in

CORTIGIANI M. (a cura di), *L'assistente sociale e suoi campi di lavoro*, Phoenix, Roma, 2001

PANICO A., *Il minore nella società contemporanea*, in PANICO A. - SIBILLA M., *Pianeta minori. Analisi e prospettive per un equilibrato sviluppo*, Armando, Roma, 2001.

## **Modalità d'esame:**

scritto e orale comprendente la discussione di un elaborato di approfondimento monotematico riguardante un argomento di studio trattato durante il corso.

# STATISTICA

Dott. Francesco FIDANZA

***Durata del corso:***

semestrale

***CFU: 4***

***Finalità del corso:***

Promuovere la conoscenza della metodologia statistica di base e l'utilizzo di metodi e strumenti opportuni per l'analisi e la valutazione dei fenomeni in campo sociale. *Attivi*  
Anali

***Argomenti:***

Statistica e metodologia della ricerca: Analisi statistica dei dati.  
Rilevazioni statistiche. Variabili e mutabili: Distribuzioni di frequenza.  
Indici statistici di posizione. Indici statistici di variabilità.  
Forme distributive e loro proprietà. Inferenza statistica (cenni).  
Applicazioni statistiche in campo sociale.

***Testi d'esame:***

G. GIRONE, T. SALVEMINI, *Lezioni di statistica*, Cacucci Editore, Bari, 2000

L. DI COMITE, P. IAQUINTA, *Esercitazioni di statistica*, Cacucci Editore, Bari, 1998.

ISTAT - Note metodologiche, *Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche*, (disponibili on line <http://www.istat.it/metodologi/>)

***Modalità d'esame:***

orale

**Laboratorio**  
**“STATISTICA E METODOLOGIA**  
**DELLA RICERCA: FAVORIRE IL PERCORSO”**  
Dott. Francesco FIDANZA

**Durata del corso:**

16 ore

**CFU:** 2

**Attività:**

Analisi e confronto sulle tematiche essenziali e propedeutiche allo studio e alla ricerca dei fenomeni in campo socioeconomico, attraverso attività laboratoriali e lavoro di gruppo, al fine di favorire una maggiore sensibilità e le giuste competenze di settore.

# STORIA CONTEMPORANEA

## Prof Vittorio DE MARCO

**Durata del corso:**  
semestrale

**CFU:** 4

**Finalità del corso:**

Verrà approfondita in questo anno accademico la storia del secondo dopoguerra nel doppio aspetto di sistema internazionale fondato su bipolarismo e guerra fredda e di sviluppo economico così come si è realizzato nel sistema capitalistico e in quello socialista.

**Argomenti:**

La costruzione del nuovo sistema internazionale, 1945-49.

La prima fase della decolonizzazione, 1945-50.

Il consolidamento del bipolarismo, 1949-60.

Terzo mondo e non allineamento, 1950-73.

Il processo di integrazione europeo. Coesistenza e competizione, 1955-65.

Dal terzomondismo rivoluzionario alla strategia triangolare, 1965-73.

Il sistema internazionale tra policentrismo e seconda guerra fredda, 1972-84.

Crisi dei modelli di sviluppo, 1970-86.

Il crollo dell'impero sovietico e le sue conseguenze mondiali, 1983-91.

La nuova fase del sistema internazionale e dello sviluppo economico, 1980-2000.

**Testi d'esame:**

S. GUARRACINO, *Storia degli ultimi cinquant'anni. Sistema internazionale e sviluppo economico dal 1945 ad oggi*, Bruno Mondadori ed., Milano, 2004.

L. RAPONE, *Storia dell'integrazione europea*, Carocci editore, Roma, 2002.

**Modalità d'esame:**

orale

**TEOLOGIA I**  
**(ANTROPOLOGIA CRISTIANA)**  
Prof. Sac. Marcello ACQUAVIVA

***Durata del corso:***  
semestrale

***CFU:*** 3

***Finalità del corso:***

Il corso mira a fornire i concetti fondamentali della visione cristiana dell'uomo attraverso due direttrici di riserva. La prima intende porre gli studenti a confronto con il mistero della persona umana, attraverso gli strumenti della riflessione filosofica, in particolare come si è sviluppata nella vita e nel pensiero di Edith Stein. La seconda si svilupperà come un commento alla prima parte della costituzione *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II.

***Testi d'esame:***

Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*, sui rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo, del Concilio Vaticano II (1965).

M. ACQUAVIVA, *Edith Stein, Dal senso dell'essere al fondamento eterno dell'essere finito*, Armando, Roma, 2002.

Dispense del docente.

Altra bibliografia per l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni; per la seconda parte del corso può essere utile portare con sé la Bibbia:

***Modalità d'esame:***

orale

**TEOLOGIA II**  
**DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E DIRITTI UMANI**  
Prof. Sac. Antonio PANICO – Avv. Riccardo ROSSANO

**Durata del corso:**  
semestrale

**C.F.U. :** 3

**Finalità del corso:**

Il corso si propone di offrire una panoramica generale dell'insegnamento della chiesa in materia di questioni sociali abbinato allo studio dello sviluppo storico della riflessione sui diritti umani ed alla loro applicazione. L'obiettivo è quello di offrire ai discenti un insieme di valori ai quali fare costante riferimento in funzione della deontologia professionale.

**Argomenti:**

Dimensione sociale del messaggio cristiano primitivo.  
La formazione del patrimonio storico nella missione della chiesa.  
I fondamenti etico-giuridici dei diritti dell'uomo.  
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la produzione normativa successiva.  
I principi di universalità e indivisibilità.  
I cambiamenti del XIX secolo ed i nuovi contributi del pensiero cattolico.  
Lo sviluppo iniziale di magistero sociale organico con Leone XIII , Pio XI e Pio XII.  
I testi di Giovanni XXIII e la celebrazione del Concilio Vaticano II.  
Il lungimirante magistero sociale di Paolo VI.  
Le tre encicliche di Giovanni Paolo II.  
Meccanismi di garanzia a livello universale ed europeo.  
Profili tematici: genocidio, tortura, terrorismo e diritti umani.  
Le prospettive.

**Testi d'esame:**

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dottrina sociale della chiesa nella formazione sacerdotale. Orientamenti per lo studio e l'insegnamento*, EDB, Bologna, 1989.  
PANICO A. , *L'immagine di Chiesa nella dottrina sociale cristiana*, Roma, Armando Editore, 2003  
CASSESE A., *I diritti umani oggi*, Bari, Laterza, 2005.

**Modalità d'esame:**  
orale

# TIROCINIO I

Dott.ssa Paola SEBASTIO

***Durata del corso:***  
annuale

***CFU:*** 10

***Finalità del corso:***

Il tirocinio professionale, nella formazione degli allievi assistenti sociali, è funzionale a realizzare un collegamento tra la teoria e la pratica: consente il passaggio dal “sapere” al “saper fare” e quindi al “dover essere”

Finalità del corso sarà quella di acquisire una primaria identità professionale e sperimentale, in modo diretto e graduale, le funzioni, le metodologie, gli strumenti e le tecniche proprie del servizio sociale.

*Note tecniche.* Sono previste 250 ore di presenza nelle sedi dei servizi dove si svolgerà il tirocinio (possibilmente trisettimanale). Per la certificazione delle ore di tirocinio effettuate, verrà utilizzato il Libretto di Tirocinio, da far visionare periodicamente e/o il centro di coordinamento.

***Argomenti:***

**Modulo 1: Valenza formativa**

- 1.1 Percorso storico del tirocinio.
- 1.2 Funzioni del tirocinio.
- 1.3 Ruolo e funzioni del *tutor* e supervisore.

**Modulo 2. Gli strumenti**

- 2.1 Il Progetto Operativo Personale.
- 2.2 Osservazione e conoscenza: contesto ambientale sociale- istituzionale.
- 2.3 Il processo d’ aiuto.

**Modulo 3: Approccio lavorativo**

- 3.1 Lavoro di rete.
- 3.2 Lavoro d’ equipe.
- 3.3 Segretariato sociale.

In riferimento alla sede operativa, i tirocinanti verranno guidati nell’ analisi e sperimentazione pratica di quanto riportato nei seguenti moduli.

## **1° MODULO**

Analisi di:

- Contesto istituzionale del Servizio sede di tirocinio.
- Finalità — struttura organizzativa e funzioni del servizio.
- Destinatari del servizio.

## 2° MODULO

A) Sperimentazione pratica di.

- Lavoro di rete.
- Lavoro d'equipe.
- Segretariato sociale.
- Registrazione, verbalizzazione, stesura relazioni.
- Tecniche di colloquio.

B) Approccio al processo d'aiuto e sue fasi.

In itinere verranno effettuate verifiche e successive valutazioni finali per porre in evidenza punti di debolezza e di forza riscontrati durante il percorso operativo.

### ***Testi d'esame:***

MARGARONE A., *Apprendere sperimentando*, NIS, Roma, 1994

MOTTA C., *Il tirocinio: apprendimento integrato sul campo*, in "Rassegna di Servizio Sociale" n° 2, Roma, 2001, pp. 74-86

MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto*, Erickson, Trento, 1987

NEVE E. — NIEVO M., *Il tirocinio*, Franco Angeli, Milano, 1990.

SERRA R., *Logiche di rete — dalla teoria all'intervento sociale*, Franco Angeli, Milano, 2001

SIBILLA M., *Il tirocinio. dalla teoria all'operatività*, in Pedon A., (a cura di) *L'operatore dei servizi sociali*, Armando, Roma, 2002

URBANOWSKY M. - DWYER M., *L'apprendimento nel tirocinio*, Vita e Pensiero, Milano, 1995

### ***Modalità d'esame:***

- Discussione di una tesina, da presentare almeno venti giorni prima della data d'esame. Le indicazioni sulla sua strutturazione saranno date durante il corso.
- Verifica e valutazione del percorso compiuto e/o le sedi di tirocinio.

## **TIROCINIO II**

Dott.ssa Pierangela CARICASOLE

***Durata del corso:***

annuale

***CFU:*** 11

***Finalità del corso***

Durante lo svolgimento di questo corso si cercherà di aiutare lo studente ad avvicinarsi all'idea di "complessità" dei fenomeni sociali e interpretarli attraverso il ragionamento circolare.

Il tirocinante considerato risorsa inesauribile verrà stimolato a proporre modalità d'intervento secondo la prospettiva ecologica — sociale, facendo ricorso a metodi, strumenti e tecniche del Servizio Sociale nonché alla propria creatività e capacità critica.

***Argomenti:***

Verifica delle precedenti esperienze di tirocinio.

Analisi e studio delle aree sociali d'intervento suddivise in:

1. area materno-infantile
2. immigrati
3. donne maltrattate
4. senza tetto
5. diversamente abili
6. tossicodipendenti
7. anziani
8. salute mentale
9. minori
10. detenuti

Verifica e aggiornamento dei servizi specialistici istituzionali e non presenti sul territorio. Lavoro per progetti, sia per singole situazioni che per aree di intervento.

Si utilizzerà una metodologia volta al progressivo orientamento verso la comunità locale e quindi alla "normalizzazione" degli interventi.

***Modalità d'esame:***

Orale.

Discussione di una tesina da presentare almeno venti giorni prima della data dell'esame.

Bibliografia consigliata:

I testi saranno consigliati nel corso delle lezioni.